

**Sistema bancario, traffico dei pagamenti**  
**Aggiornamenti dell'edizione 2022 – giugno 2023**

[www.compendio.ch/bankingtoday](http://www.compendio.ch/bankingtoday)  
[www.cyp.ch](http://www.cyp.ch)  
[www.swissbanking.org](http://www.swissbanking.org)

Sistema bancario, traffico dei pagamenti  
Aggiornamenti dell'edizione 2022 – giugno 2023

Grafica di copertina e composizione: Mediengestaltung, Compendio Bildungsmedien AG, Zurigo  
Stampa: Edubook AG, Merenschwand

Catalogo: Redazione ed elaborazione didattica: Remy Gerspacher

Catalogo: aggiornamento  
Edizione: 1ª edizione 2023  
Pubblicazione: N2063  
Lingua: IT  
Codice: CYP

Tutti i diritti, in particolare quelli di traduzione, sono riservati. I contenuti della presente pubblicazione costituiscono una creazione dell'ingegno ai sensi della Legge sul diritto d'autore e sono pertanto soggetti a protezione.



Compendio Bildungsmedien AG sostiene la campagna  
«Fair kopieren und nutzen» per una riproduzione e  
un utilizzo corretto dei testi: [www.fair-kopieren.ch](http://www.fair-kopieren.ch)

Per legge, l'impiego dei contenuti a fini didattici è soggetto a severe disposizioni. Singoli estratti dei testi possono essere copiati o memorizzati in formato digitale nella rete interna della scuola ai fini dell'attività didattica in classe e utilizzati a titolo di informazione o documentazione; non è tuttavia consentito copiare o memorizzare in formato digitale interi capitoli né tantomeno il sussidio didattico nella sua interezza. La trasmissione di singoli estratti dei testi a terzi al di fuori dell'ambito scolastico sopra descritto è vietata, in quanto viola i diritti degli autori e della casa editrice, ed è perseguibile.

La trasmissione, integrale o parziale, dell'opera al di fuori del contesto didattico, sotto forma di copia, in formato digitale o in qualsiasi altra forma, è consentita solo previa autorizzazione scritta da parte di Compendio Bildungsmedien AG.

Copyright © 2023, Compendio Bildungsmedien AG, Zurigo

La versione cartacea del presente materiale didattico è stata stampata in Svizzera secondo criteri di ecosostenibilità. La tipografia Edubook AG si è sottoposta a un audit climatico volto in primo luogo a evitare o ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>. L'azienda compensa le emissioni residue acquistando certificati CO<sub>2</sub> emessi nell'ambito di un progetto svizzero di tutela del clima.

## Correzioni e integrazioni (giugno 2023)

Il mondo delle banche è in continua evoluzione. Così, di anno in anno, si evolve anche il contenuto dei sussidi didattici di BankingToday (BT). Per noi è fondamentale che i nostri materiali siano al passo con i tempi e forniscano nozioni costantemente aggiornate.

Pertanto, ogni anno, Compendio Bildungsmedien pubblica una versione corretta e aggiornata di BankingToday.

Grazie al presente materiale di aggiornamento, anche coloro che hanno acquistato l'edizione 2022 possono disporre delle informazioni più attuali:

- Per tre anni consecutivi, il suddetto materiale verrà integrato e pubblicato sul sito [www.compendio.ch/bankingtoday](http://www.compendio.ch/bankingtoday) entro l'inizio di giugno.
- In tal modo si è certi di rendere note tutte le variazioni e integrazioni del sussidio didattico in vista della preparazione degli esami finali, che si svolgeranno in primavera o in estate.

**Suggerimento:** vi consigliamo di annotare nel sussidio didattico le correzioni e integrazioni contenute nel presente materiale con sufficiente anticipo durante la fase di studio. Così facendo avrete modo di ripetere più volte i nuovi contenuti, con notevoli benefici sulla vostra preparazione.

Paragrafo	La banca 1 – Introduzione al mondo delle banche
1.1.1 Mediazione dei capitali e dei crediti	<p>Punto aggiuntivo su «La banca quale tramite fra datori e prenditori di capitale»:</p> <p>In Svizzera, da 2015 fino 2022, gli interessi sono stati negativi. Ciò significava che le banche, in determinate circostanze, non hanno più pagato indennizzi sotto forma di interessi ai datori di capitale. Al contrario: a partire da determinati importi soglia, le banche addebitano ai datori di capitale un interesse per prendere in consegna il loro denaro. Tali importi variano da banca a banca.</p>
1.1.1 Mediazione dei capitali e dei crediti	<p>Catena del valore delle banche. Nuova descrizione nella sezione "Funzioni di trasformazione":</p> <p>I tre aspetti della trasformazione sono il fulcro della classica creazione di valore in una banca. Nella <b>creazione di valore</b>, grazie alla prestazione della banca si realizza un valore aggiunto da cui la banca trae benefici a livello economico. Spesso la creazione di valore non si limita a una posizione specifica, pertanto si parla anche di <b>catena del valore</b>. Per comprendere meglio questo concetto, basta pensare a un'attività produttiva che si occupa, ad esempio, di trasformare una materia prima in un nuovo prodotto intermedio o prodotto finito. A seconda del settore, gli attori coinvolti sono diversi e a volte la stessa attività opera su più livelli contemporaneamente.</p> <p>Tornando alle banche, il luogo di creazione di valore degli istituti finanziari è, tra gli altri, il settore di trasformazione del rischio. Nelle banche occorre prestare sempre più attenzione alla catena del valore, ma anche agli aspetti di rischio nell'ambito di una politica aziendale sostenibile o non sostenibile. Una banca che non controlla questi rischi, o che non li controlla in modo adeguato, può subire gravi perdite a livello di catena del valore.</p>
1.2.2 Settori di attività della banca	<p>Il tema della sostenibilità sta assumendo sempre più importanza nel settore bancario. Aggiornamento nel paragrafo „Asset management - Gestione patrimoniale“:</p> <p>Si punta a conseguire una crescita ingente e, pertanto, si è autorizzati a correre maggiori rischi? Oppure, i rischi devono essere ridotti al minimo e il cliente deve conseguire profitti su base regolare? Il cliente necessita del patrimonio investito o di una determinata parte dello stesso in un determinato momento e per un determinato scopo, ad esempio per il finanziamento della formazione o degli studi dei figli, il (pre)pensionamento ecc.? E l'aspetto della sostenibilità? Quanto è importante questo tema per il cliente? Per raggiungere gli obiettivi più disparati, si possono utilizzare strategie differenti. La strategia più adatta al cliente viene definita per iscritto e fornisce linee guida per la banca.</p>

Paragrafo	La banca 1 – Introduzione al mondo delle banche
<b>3.1.1 Sfide attuali e future</b>	<p>La piazza finanziaria svizzera ha molte sfide da superare. Il nuovo sottocapitolo 3.1.1 le descrive:</p> <p>La piazza finanziaria svizzera è chiamata a far fronte a numerose sfide attuali e future per conservare la propria attrattiva.</p> <p>Da un punto di vista politico, a essere chiamato in causa è soprattutto il Consiglio federale che, per garantire l'idoneità futura, ha definito una strategia del mercato finanziario svizzero basata sui seguenti pilastri:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Sostenibilità</b></li><li>• <b>Innovazione</b></li><li>• <b>Interconnessione</b></li></ul> <p>In particolare nell'ambito della sostenibilità, il Consiglio federale si è posto l'obiettivo di consolidare la posizione della Svizzera come standard di riferimento per la finanza sostenibile.</p>
<b>3.3 Organizzazioni internazionali</b>	<p>Nuova sezione su ONU, OCSE e OMC:</p> <p><b>ONU, OCSE e OMC</b></p> <p>L'<b>Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)</b> è un'organizzazione intergovernativa che ha il compito di garantire la pace e la sicurezza internazionali, promuovere relazioni amichevoli tra le nazioni e favorire la cooperazione internazionale.</p> <p>Ecco perché l'ONU è un'istituzione importante anche per le banche svizzere. Il Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP) ha istituito la prima iniziativa finanziaria (FI) per un confronto sul tema della sostenibilità in una partnership con il settore finanziario, il cui obiettivo è promuovere l'integrazione della sostenibilità nei mercati finanziari.</p> <p>L'<b>Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE)</b> è un'organizzazione internazionale che promuove una politica mirata al miglioramento del benessere economico e sociale delle persone in tutto il mondo.</p> <p>L'obiettivo ultimo della <b>Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC)</b> è aiutare gli Stati membri a sfruttare il commercio come mezzo per migliorare il tenore di vita, creare posti di lavoro e migliorare le condizioni di vita delle persone. L'OMC gestisce il sistema globale di norme commerciali.</p>
<b>Capitolo 3 Sommario</b>	<p>Sommario, integrato con le organizzazioni internazionali ONU, OCSE e OMC:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)</b> – L'organizzazione ha il compito di garantire la pace e la sicurezza internazionali, promuovere relazioni amichevoli tra le nazioni e favorire la cooperazione internazionale. Ha istituito la prima iniziativa finanziaria (FI) per un confronto sul tema della <b>sostenibilità</b> nei mercati finanziari in una partnership con il settore finanziario.</li><li>• <b>Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE)</b> – L'organizzazione promuove una politica mirata al miglioramento del benessere economico e sociale delle persone in tutto il mondo.</li><li>• <b>Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC)</b> – L'OMC gestisce il sistema globale di norme commerciali.</li></ul>
<b>4.2.3 Criptovalute</b>	<p>Dalla metà del 2023 se ne conoscono oltre <b>16 000</b>, acquistabili presso le criptoborse.</p>

Paragrafo	La banca 2 – Regolamentazione, compliance, conto annuale e gestione dei rischi
<b>1.3.1 Approfondimento in merito alla nuova legge sulla protezione dei dati (nLPD)</b>	<p>Prima informazioni aggiuntive, ora una sezione regolare sulla nuova legge sulla protezione dei dati (nLPD):</p> <p>Negli ultimi anni abbiamo assistito a un aumento costante dell'importanza della protezione dei dati. Oggi abbiamo a disposizione quantità enormi di dati che possono essere trattati, utilizzati, ma anche usati impropriamente.</p> <p>Soprattutto nel settore bancario, dove si generano e si trattano raccolte di dati personali, la protezione dei dati è fondamentale, ad esempio quando:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• si instaurano nuovi rapporti di affari con clienti privati o commerciali,</li><li>• si assumono nuovi collaboratori,</li><li>• si eseguono operazioni con la concorrenza</li><li>• o anche si rilevano dati per scopi di marketing.</li></ul>
	<p><b>Quali sono i fondamenti giuridici?</b></p> <p>La nLPD entrerà in vigore il 1° settembre 2023. L'ambito di applicazione territoriale del GDPR per titolari del trattamento e responsabili del trattamento non stabiliti nell'UE è definito dall'articolo 3, paragrafo 2 del GDPR. Pertanto, il regolamento non si applica solo ai clienti europei:</p> <p>Il presente regolamento si applica al trattamento dei dati personali dei soggetti interessati che si trovano nell'Unione, effettuato da un titolare del trattamento o da un responsabile del trattamento che non è stabilito nell'Unione, quando le attività di trattamento riguardano:</p> <p>a) l'offerta di beni o la prestazione di servizi ai suddetti interessati nell'Unione, indipendentemente dall'obbligatorietà di un pagamento dell'interessato;</p> <p>b) il monitoraggio del loro comportamento nella misura in cui tale comportamento ha luogo all'interno dell'Unione.</p> <p>La protezione dei dati è strettamente connessa al segreto bancario (articolo 47 LBCR; cfr. modulo «La banca 1»), anche se gli scopi sono diversi. Il segreto bancario protegge i clienti di banche dalla divulgazione dei loro dati a terzi, mentre la LPD regola principalmente il trattamento dei dati personali (ovvero quelli dei clienti di banche).</p> <p><b>Obiettivi della nuova legge sulla protezione dei dati</b></p> <p>Lo scopo della legge sulla protezione dei dati è proteggere non i dati, ma la persona a cui i dati fanno riferimento. Chiunque tratti o memorizzi dati personali deve quindi rispettare i principi e adempiere agli obblighi previsti per legge.</p> <p>Il controllo della protezione dei dati spetta all'Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza (IFPDT).</p> <p><b>Chi può invocare la protezione dei dati e quali dati sono interessati?</b></p> <p>Il diritto in materia di protezione dei dati tutela le persone fisiche i cui dati personali sono oggetto di trattamento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Per <b>dati personali</b> si intendono tutti i dati e tutte le informazioni che fanno riferimento a persone fisiche (ad es. numero di telefono, foto, indirizzo e-mail, numero di assicurazione sociale o indirizzo IP).</li></ul> <p>Per <b>dati degni di particolare protezione</b> si intendono i dati personali che riguardano la sfera segreta e privata. Si tratta, ad esempio, di dati relativi a opinioni/attività religiose, politiche e sindacali, alla salute o a procedimenti e misure rilevanti dal punto di vista penale, ai quali occorre prestare particolare attenzione in fase di trattamento.</p>

Paragrafo	La banca 2 – Regolamentazione, compliance, conto annuale e gestione dei rischi
	<p><b>A cosa occorre prestare attenzione nel trattamento dei dati?</b></p> <p>I dati personali possono essere trattati soltanto in modo lecito. Ciò significa che non deve essere violata alcuna legge e che il trattamento dei dati non deve ledere illecitamente la personalità della persona fisica. Nel trattamento dei dati si devono rispettare i seguenti principi:</p>
	<p><b>Fig. 7</b> Principi per il trattamento dei dati (art. 6 nLPD)</p>
<p><b>Liceità, proporzionalità e buona fede</b></p>	<p>Il trattamento dei dati personali è conforme al principio della <b>proporzionalità</b> se adatto per raggiungere lo scopo perseguito. I dati da trattare devono essere necessari allo scopo. Non è possibile trattare più dati del necessario.</p>
<p><b>Scopo e trasparenza</b></p>	<p>I dati personali possono essere raccolti soltanto per uno <b>scopo determinato</b> e riconoscibile da parte della persona interessata; possono essere trattati soltanto in modo compatibile con tale scopo. I dati personali sono distrutti o resi anonimi non appena non sono più necessari per lo scopo del trattamento.</p>
<p><b>Integrità dei dati (esattezza)</b></p>	<p>Chi tratta dati personali deve accertarsi della loro <b>esattezza</b>. Deve prendere tutti i provvedimenti adeguati e necessari per rettificare, cancellare o distruggere i dati inesatti o incompleti in considerazione dello scopo per cui sono stati raccolti o trattati.</p>
<p><b>Consenso</b></p>	<p>Laddove sia una condizione necessaria per il trattamento, il <b>consenso</b> della persona interessata è valido soltanto se, dopo debita informazione, è dato in modo libero in riferimento a uno o più trattamenti specifici.</p> <p>È necessario l'espreso consenso per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) il trattamento di dati personali degni di particolare protezione;</li> <li>b) la profilazione a rischio elevato da parte di privati;</li> <li>c) la profilazione da parte di un organo federale.</li> </ul>
	<p>In genere la banca ottiene l'autorizzazione al trattamento dei dati dei propri clienti inserendo un'apposita clausola nelle proprie Condizioni generali di contratto (CGC). I dati particolarmente sensibili richiedono l'inserimento di una clausola di consenso nel contratto stesso.</p>
	<p><b>Fig. 8</b> Obblighi nel trattamento dei dati</p>
<p><b>Obbligo di informazione</b></p>	<p>In caso di raccolta di dati personali, la persona interessata deve esserne <b>informata</b>. La persona deve essere a conoscenza dell'identità e dei dati di contatto del titolare del trattamento e dello scopo del trattamento stesso. Se i dati personali vengono trasferiti a terzi per il trattamento, occorre comunicarlo.</p> <p>Se i dati personali non sono raccolti presso la persona interessata, questa deve essere informata anche sulle categorie di dati personali trattati (cfr. art. 19 cpv. 3 nLPD).</p> <p>Se i dati personali sono comunicati all'estero, la persona interessata deve essere informata anche sullo Stato o sull'organismo internazionale destinatario (cfr. art. 19 cpv. 4 nLPD).</p>

Paragrafo	La banca 2 – Regolamentazione, compliance, conto annuale e gestione dei rischi	
	<b>Obbligo di registro</b>	<p>I titolari del trattamento e i responsabili del trattamento hanno l'obbligo di tenere ognuno un registro delle rispettive attività di trattamento (cfr. art. 12 cpv. 1 nLPD). <b>ATTENZIONE:</b> il Consiglio federale prevede eccezioni per le imprese con meno di 250 collaboratori i cui trattamenti di dati personali comportano soltanto un rischio esiguo di violazione della personalità delle persone interessate (cfr. art. 12 cpv. 5 nLPD).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'identità del titolare del trattamento;</li> <li>• lo scopo del trattamento;</li> <li>• una descrizione delle categorie di persone interessate e delle categorie di dati personali trattati;</li> <li>• le categorie di destinatari;</li> <li>• se possibile, la durata di conservazione dei dati personali o i criteri per determinare tale durata;</li> <li>• se possibile, una descrizione generale dei provvedimenti tesi a garantire la sicurezza dei dati personali;</li> <li>• se i dati personali sono comunicati all'estero, le indicazioni relative allo Stato destinatario e le garanzie.</li> </ul>
	<b>Obbligo di notifica</b>	<p>Se si verifica una violazione della sicurezza dei dati che comporta verosimilmente un rischio elevato per la personalità o i diritti fondamentali della persona interessata, occorre <b>notificarla</b> quanto prima.</p> <p>Il titolare del trattamento notifica quanto prima all'<b>IFPDT</b> (Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza) ogni violazione della sicurezza dei dati che comporta verosimilmente un rischio elevato per la personalità o i diritti fondamentali della persona interessata. Nella notifica il titolare del trattamento menziona almeno il tipo di violazione della sicurezza dei dati, le sue conseguenze e le misure disposte o previste (cfr. art. 6 cpv. 1 e 2 nLPD).</p> <p>Il responsabile del trattamento notifica quanto prima al titolare del trattamento ogni violazione della sicurezza dei dati. Il titolare del trattamento informa la persona interessata, se ciò è necessario per proteggere la persona interessata o se lo esige l'IFPDT (cfr. art. 6 cpv. 3 e 4 nLPD).</p>
	<b>Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati</b>	<p>I rapidi sviluppi tecnologici non consentono di prevedere sempre chiaramente le conseguenze di un trattamento di dati. Se un trattamento può comportare un rischio elevato per la personalità o i diritti fondamentali delle persone interessate, occorre effettuare una <b>valutazione d'impatto sulla protezione dei dati</b>.</p> <p>La valutazione d'impatto sulla protezione dei dati contiene una descrizione del trattamento previsto. Deve indicare i rischi del trattamento dei dati nonché i provvedimenti a tutela della personalità e dei diritti fondamentali.</p> <p><b>ATTENZIONE:</b> la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati deve essere effettuata <b>previamente</b>. Contiene, tra l'altro, una valutazione dei rischi per la personalità o i diritti fondamentali della persona interessata (cfr. art. 22 cpv. 3 nLPD).</p>
	<b>«Privacy by design» e «privacy by default»</b>	<p>Il titolare del trattamento deve garantire la protezione dei dati sin dalla progettazione (la cosiddetta <b>«privacy by design»</b>), nonché per impostazione predefinita (la cosiddetta <b>«privacy by default»</b>).</p>

Paragrafo	La banca 2 – Regolamentazione, compliance, conto annuale e gestione dei rischi	
	<p><b>Trasferimento dei dati a terzi e trasmissione all'estero</b></p>	<p><b>Trasmissione all'estero:</b></p> <p>Quando i dati personali vengono trasferiti a terzi o trasmessi all'estero, se ne perde in una certa misura il controllo. Sussiste il pericolo che i dati personali non siano adeguatamente protetti e che quindi vengano violati i diritti delle persone interessate. Per il trasferimento dei dati e la trasmissione all'estero si applicano dunque regole particolari.</p> <p><b>Trasferimento dei dati a terzi:</b></p> <p>Il trasferimento dei dati personali a terzi è consentito se ciò è stato concordato contrattualmente o è previsto per legge.</p> <p><b>Trasmissione dei dati all'estero:</b></p> <p>I dati personali possono essere comunicati a quegli Stati che ne garantiscono una protezione adeguata. È il Consiglio federale a stabilire quali Stati garantiscono una protezione «adeguata» e a renderne pubblico l'elenco. Tra questi rientrano, ad esempio, tutti gli Stati dell'UE.</p>
	<p><b>Quali diritti ha una persona sui propri dati?</b></p> <p>Le persone interessate da un trattamento dei dati hanno, nello specifico, i seguenti diritti:</p> <p><b>Fig. 9</b> Diritti di una persona interessata da un trattamento dei dati</p>	
	<p><b>Diritti dell'interessato</b></p>	<p><b>Diritto all'accesso:</b></p> <p>Le persone interessate hanno il diritto di ottenere l'accesso alle seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Identità/dati di contatto del titolare del trattamento</li> <li>- Dati personali trattati</li> <li>- Scopo del trattamento</li> <li>- Durata di conservazione</li> <li>- Provenienza dei dati personali trattati</li> <li>- Si tratta di una decisione individuale automatizzata?</li> <li>- Destinatari terzi dei dati personali trattati</li> </ul> <p>Il titolare del trattamento è tenuto a fornire l'accesso alle informazioni gratuitamente, in genere entro 30 giorni.</p>
	<p><b>Diritto alla trasferibilità dei dati</b></p>	<p>Chiunque può esigere dal titolare del trattamento la <b>consegna dei dati personali digitali che lo concernono</b> se il titolare tratta i dati personali in modo automatizzato e il trattamento è effettuato con il consenso della persona o in relazione a un contratto (cfr. art. 28 cpv. 1 nLPD).</p>
	<p><b>Diritto alla rettifica e diritto all'«oblio»</b></p>	<p>Se i dati personali sono inesatti, sussiste un diritto alla rettifica. La persona interessata può esigere tale rettifica, a meno che una disposizione legale lo vieti o i dati personali siano trattati a scopo di archiviazione nell'interesse pubblico.</p>
	<p><b>Quando si parla di violazione della protezione dei dati?</b></p> <p>Una violazione della protezione dei dati si verifica quando non vengono rispettati i principi per il trattamento dei dati e non sussistono motivi giustificativi. I possibili <b>motivi giustificativi</b> sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consenso della persona interessata</li> <li>• Autorizzazione per legge</li> <li>• Interesse preponderante privato e/o pubblico</li> </ul> <p><b>Esempio</b></p> <p>Una violazione della protezione dei dati si verifica, ad esempio, quando una banca utilizza per scopi pubblicitari indirizzi pubblicamente non accessibili e la persona interessata non ha fornito il proprio consenso (come nel caso di un concorso in cui il partecipante non ha fornito il consenso esplicito all'utilizzo del proprio indirizzo per scopi pubblicitari).</p>	



Paragrafo	La banca 2 – Regolamentazione, compliance, conto annuale e gestione dei rischi
	<p><b>In che modo può difendersi una persona in caso di violazione della legge sulla protezione dei dati?</b></p> <p>La persona interessata può, nello specifico, esigere che sia proibito un determinato trattamento di dati personali, sia proibita una determinata comunicazione di dati personali a terzi, siano cancellati o distrutti dati personali (cfr. art. 32 cpv. 2 nLPD).</p> <p><b>Regolamentazione bancaria</b></p> <p>L'attività delle banche è influenzata da numerose disposizioni che si applicano a tutte le aziende. Sono importanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il <b>diritto privato</b>, che stabilisce il rapporto giuridico tra la banca e i propri clienti. Il CC e il CO occupano una posizione centrale.</li> <li>• <b>Altre leggi</b>, come ad es. la legge sul credito al consumo, la legge sulla protezione dei dati o le leggi fiscali cantonali.</li> </ul> <p><b>Accordi fiscali internazionali</b>, il cui obiettivo è garantire un onere fiscale equo e trasparente ed evitare o arginare l'evasione fiscale transfrontaliera e i reati fiscali.</p>
<p><b>2.5 Ordinanze e autoregolamentazione</b></p>	<p>Aggiornamento della Fig.16 «Leggi, regolamenti e autoregolamentazione per la vigilanza bancaria»:</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 10px; margin: 10px 0;"> <p style="text-align: center;"><b>Leggi in materia di vigilanza bancaria</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Legge sugli istituti finanziari (LIsFi)</li> <li>2. Legge sui servizi finanziari (LSerFi)</li> <li>3. Legge sul riciclaggio di denaro (LRD)</li> <li>4. Legge sull'infrastruttura finanziaria (LInFi)</li> <li>5. Legge sulla vigilanza dei mercati finanziari (LFINMA)</li> <li>6. Legge sulle banche (LBCR)</li> <li>7. Legge sugli investimenti collettivi di capitale (LICol)</li> <li>8. Diritto assicurativo (LSA e LCA)</li> <li>9. Legge sulle obbligazioni fondiarie (LOF)</li> </ol> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 45%; border: 1px solid black; padding: 10px; margin: 10px 0;"> <p><b>Ordinanze relative alla vigilanza bancaria</b> (selezione)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ordinanza sulle banche (OBCR)</li> <li>2. Ordinanza FINMA sulle banche estere (OBE-FINMA)</li> <li>3. Ordinanza FINMA sul fallimento bancario (OFB-FINMA)</li> <li>4. Ordinanza sugli investimenti collettivi di capitale (OICol)</li> <li>5. Ordinanza 1 FINMA sul riciclaggio di denaro (ORD-FINMA 1)</li> <li>6. Ordinanza sui fondi propri (OFoP)</li> <li>7. Ordinanza FINMA sui conti (OAPC-FINMA)</li> </ol> </div> <div style="width: 45%; border: 1px solid black; padding: 10px; margin: 10px 0;"> <p><b>Autoregolamentazione</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Convenzione relativa all'obbligo di diligenza delle banche (CDB)</li> <li>2. Accordo di autodisciplina sulla garanzia dei depositi</li> <li>3. Direttive relative al trattamento degli asset senza contatti e degli asset non rivendicati presso le banche svizzere (Direttive Narilo)</li> <li>4. Direttive concernenti l'informazione degli investitori in materia di prodotti strutturati</li> <li>5. Direttive concernenti il mandato di gestione patrimoniale</li> <li>6. Regole di condotta per commercianti di valori mobiliari</li> <li>7. Direttive per garantire l'indipendenza dell'analisi finanziaria</li> <li>8. Direttive per la verifica, la valutazione e il trattamento di crediti garantiti da pegno immobiliare</li> <li>9. Direttive per i fornitori di servizi finanziari in materia di inclusione delle preferenze e dei rischi ESG nelle attività di consulenza d'investimento e di gestione patrimoniale</li> <li>10. Direttive per gli offerenti di ipoteche per la promozione dell'efficienza energetica</li> </ol> </div> </div>

Paragrafo	La banca 2 – Regolamentazione, compliance, conto annuale e gestione dei rischi
<b>2.6.1 Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA)</b>	<p>Aggiunta al sottocapitolo con gli obiettivi della FINMA:</p> <p>Nel quadro della propria attività di vigilanza, la FINMA persegue i seguenti obiettivi: (vedere anche <a href="https://www.finma.ch/it/finma/obiettivi/">https://www.finma.ch/it/finma/obiettivi/</a>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Protezione funzionale:</b> garantire la stabilità del sistema finanziario e alimentare la fiducia nel funzionamento dei mercati finanziari.</li> <li>• <b>Protezione individuale:</b> tutelare creditori, investitori e assicurati dall'insolvenza degli istituti finanziari, dalle pratiche commerciali sleali e dalla disparità di trattamento in ambito borsistico.</li> <li>• <b>Promuovere la reputazione:</b> rafforzare la competitività e la reputazione della piazza finanziaria svizzera.</li> </ul>
<b>3.8.1 Liquidazione di una banca</b>	<p>Nuova regolamentazione nella gestione dei conti congiunti:</p> <p>Se più persone sono congiuntamente titolari di un conto, formano una comunione che, a livello di garanzia, viene trattata al pari di un cliente separato.</p>
<b>4.1.6 Rapporto sui temi della sostenibilità</b>	<p>Nuovo sottocapitolo:</p> <p>In quanto cosiddette società di interesse pubblico, le banche sono tenute a presentare ogni anno un <b>rapporto su aspetti extrafinanziari</b>. Questa relazione fornisce un resoconto sulle questioni ambientali, in particolare sugli obiettivi in materia di emissioni di CO2, sugli aspetti sociali e quelli inerenti al personale, sul rispetto dei diritti dell'uomo e sulla lotta alla corruzione.</p> <p>Il resoconto contiene inoltre le informazioni necessarie alla comprensione dell'andamento dell'impresa, dei suoi risultati, della sua situazione e dell'impatto della sua attività sugli aspetti summenzionati.</p> <p>Il resoconto contiene in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrizione del modello aziendale</li> <li>2. Descrizione delle politiche applicate, comprese le procedure di dovuta diligenza applicate</li> <li>3. Presentazione delle misure adottate per attuare tali politiche e una valutazione dell'impatto di tali misure</li> <li>4. Descrizione dei principali rischi, nonché le relative modalità di gestione adottate dall'impresa; sono determinanti i rischi legati all'attività dell'impresa e legati ai suoi rapporti, prodotti e servizi commerciali, ove opportuno e proporzionato</li> <li>5. Indicatori fondamentali di prestazione pertinenti per l'attività dell'impresa</li> </ol> <p>Se la relazione si basa su standard nazionali, unionali o internazionali, quali in particolare le Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), lo standard applicato dev'esservi specificato. Il resoconto è redatto in una lingua nazionale o in inglese.</p> <p>Il rapporto sugli aspetti extrafinanziari necessita dell'approvazione e della firma dell'organo superiore di direzione o di amministrazione nonché dell'approvazione dell'organo cui compete l'approvazione del conto annuale. L'organo superiore di direzione o di amministrazione provvede affinché la relazione sia pubblicata per via elettronica subito dopo la sua approvazione e sia accessibile al pubblico per dieci anni almeno.</p> <p>(Fonte: art. 964a ss. CO)</p>
<b>5.1.1 Fase 1 – Individuare e comprendere i rischi</b>	<p>Punto aggiuntivo alla voce rischi indiretti:</p> <p>Rischi legati al cambiamento climatico (forti tempeste, innalzamento del livello dei mari), ma anche rischi della transizione (come sviluppo dei mercati, misure di regolamentazione, tecnologia, rischi reputazionali). Anche in questo caso tuttavia si scorgono delle opportunità, ad es. incremento dell'efficienza attraverso la riduzione di energia, nuovi mercati, nuovi prodotti elettronici, ecc.</p>
Paragrafo	Riciclaggio di denaro
<b>Tutti i capitoli</b>	Non sono note correzioni.

<b>Paragrafo</b>	<b>Operazioni passive</b>
<b>Tutti i capitoli</b>	Non sono note correzioni.

<b>Paragrafo</b>	<b>Servizi di base</b>
<b>Capitoli 1 + 2</b>	Non sono note correzioni.

**Capitolo 3**

Revisione dell'intero capitolo 3:  
L'offerta multicanale comprende i canali di distribuzione che una banca offre per prodotti e servizi. L'offerta è disponibile per i clienti 24 ore al giorno. In questo modo si crea un mix di vendita integrato nel concetto generale. L'offerta multicanale delle banche è in continuo sviluppo.  
Per mettersi in contatto con la propria banca, un cliente ha a disposizione i seguenti canali:

**Fig. 9** Panoramica

**Servizi bancari 24 ore su 24**

<p style="text-align: center;"><b>Sportelli automatici (cap. 3.1)</b></p> <p>Bancomat con funzione di prelievo, di versamento Funzione di cambio di denaro</p>	<p style="text-align: center;"><b>Digital banking (cap. 3.2)</b></p> <div style="border: 1px solid #ccc; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> <p style="text-align: center;"><b>Digital banking via Internet</b></p> <p>Accesso 24 ore su 24 alle informazioni relative al conto, al deposito, alle borse ecc.</p> </div> <div style="border: 1px solid #ccc; padding: 5px;"> <p style="text-align: center;"><b>Digital banking tramite dispositivi mobili</b></p> <p>Per richiedere il saldo del conto, informazioni sui corsi nonché impartire ordini di borsa dal cellulare</p> </div>	
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Grazie all'offerta multicanale, il cliente può eseguire operazioni bancarie in qualsiasi luogo 24 ore su 24. In questo modo, la banca ha la possibilità di risparmiare tempo e denaro. Tuttavia, è anche possibile contattare un consulente clienti direttamente online via video e ricevere una consulenza.

**3.1 Sportelli automatici**

**3.1.1 Quali servizi offre un bancomat?**

I bancomat consentono di effettuare operazioni bancarie in qualsiasi momento, in modo rapido e a costi contenuti. Va notato che i prelievi bancari esterni sono relativamente costosi. Spesso, si trovano nell'area della banca accessibile 24 ore su 24 mediante una carta bancaria. Allo sportello, l'identificazione avviene in base alla carta e al codice PIN.

**Fig. 25** Possibili funzioni di un bancomat

<b>Bancomat</b>		
con funzione di prelievo	con funzione di prelievo e di versamento, funzione di cambio di denaro	privo della funzione di erogazione di contanti (macchina di servizio)

Paragrafo	Servizi di base										
	<p><b>Bancomat con funzione di prelievo</b></p> <p>Questo tipo di bancomat è sostanzialmente analogo ai primi distributori automatici di banconote messi in circolazione, ossia consente al cliente di prelevare liquidi dal proprio conto. Effettuando il prelievo presso la propria banca di fiducia, si ha anche la possibilità di richiedere il saldo del conto, modificare il codice PIN, consultare gli ultimi movimenti ecc. Numerosi sportelli ammettono prelievi sia in CHF che in EUR.</p> <p><b>Bancomat con funzione di prelievo e di versamento, funzione di cambio di denaro</b></p> <p>L'operatività di questo sportello è analoga a quella di un bancomat con funzione di prelievo. Oltre a ciò, i clienti dell'istituto possono anche effettuare versamenti di denaro. A seconda dell'apparecchio, sono ammessi solo versamenti in CHF oppure in CHF e in EUR. Oggi, questo tipo di bancomat sostituisce spesso la cassa continua.</p> <p>Di recente è stata sviluppata una nuova carta proprio per chi ha l'esigenza di effettuare versamenti: consente l'esecuzione di operazioni di questo tipo ma non prevede la possibilità di effettuare prelievi o consultare il saldo del conto. Nel caso dei versamenti, non è richiesto l'inserimento del PIN. In molti casi, gli sportelli automatici offrono anche la possibilità di prelevare valute estere (funzione di cambio di denaro).</p> <p><b>Esempio</b></p> <p>Oggi è stata una giornata molto intensa al centro benessere di Paolo e Greta Belloni. Molti clienti hanno richiesto un massaggio mentre altri hanno ricevuto consulenze alimentari da Paolo. Negli ultimi giorni, i Belloni sono stati molto indaffarati e non sono riusciti a depositare in banca quanto incassato. Desiderano tuttavia effettuare un versamento quanto prima poiché non dormono sonni tranquilli sapendo di aver lasciato in cassa una somma così ingente. Prelevano i CHF 750.– incassati e si recano presso la loro banca di fiducia. Versano questa somma al bancomat e ritirano la ricevuta. Il bancomat offre ai Belloni le stesse garanzie di una cassa continua.</p> <p><b>Bancomat privo della funzione di erogazione di contanti (macchina di servizio)</b></p> <p>Questo apparecchio di servizio (ad esempio Multimat) è un terminale self-service che la banca mette a disposizione solo dei propri clienti. Tramite questa macchina è possibile effettuare diverse operazioni bancarie, come pagamenti e richieste di informazioni sul conto.</p> <p><b>3.1.2 Utilità per i clienti e utilità per la banca</b></p> <p><b>Utilità per i clienti</b></p> <p>I bancomat offrono ai clienti la possibilità di eseguire operazioni bancarie anche al di fuori degli orari di apertura dell'istituto. Inoltre, le transazioni effettuate presso gli sportelli automatici sono gratuite o, per lo meno, più convenienti rispetto a quelle eseguite mediante i canali tradizionali.</p> <p>In linea di principio, i bancomat sono indicati per tutti i clienti, eccezion fatta per i titolari di un conto che non ammette prelievi (ad esempio, conto di previdenza 3a).</p> <p><b>Fig. 26</b> Punti di forza del prodotto</p> <table border="1"> <tbody> <tr> <td><b>Flessibilità</b></td> <td>Consente di eseguire operazioni bancarie 24 ore su 24</td> </tr> <tr> <td><b>Semplicità</b></td> <td>Gli sportelli automatici sono di facile utilizzo</td> </tr> <tr> <td><b>Versatilità</b></td> <td>Consente di eseguire diverse transazioni</td> </tr> <tr> <td><b>Convenienza</b></td> <td>Costi contenuti o assenti</td> </tr> <tr> <td><b>Sicurezza</b></td> <td>Le transazioni sono protette dal PIN</td> </tr> </tbody> </table>	<b>Flessibilità</b>	Consente di eseguire operazioni bancarie 24 ore su 24	<b>Semplicità</b>	Gli sportelli automatici sono di facile utilizzo	<b>Versatilità</b>	Consente di eseguire diverse transazioni	<b>Convenienza</b>	Costi contenuti o assenti	<b>Sicurezza</b>	Le transazioni sono protette dal PIN
<b>Flessibilità</b>	Consente di eseguire operazioni bancarie 24 ore su 24										
<b>Semplicità</b>	Gli sportelli automatici sono di facile utilizzo										
<b>Versatilità</b>	Consente di eseguire diverse transazioni										
<b>Convenienza</b>	Costi contenuti o assenti										
<b>Sicurezza</b>	Le transazioni sono protette dal PIN										

Paragrafo	Servizi di base											
	<p><b>Utilità per la banca</b></p> <p>I bancomat offrono alle banche soprattutto i seguenti vantaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Poiché i clienti eseguono numerose transazioni in piena autonomia servendosi del bancomat, i consulenti hanno più tempo da dedicare alle <b>consulenze individuali</b>.</li> <li>• La <b>responsabilità</b> delle transazioni eseguite ricade sui clienti.</li> <li>• L'esecuzione automatica delle operazioni comporta una <b>riduzione dei costi</b> per la banca.</li> <li>• I clienti <b>non hanno bisogno di consulenze approfondite</b> per servirsi di un bancomat. Potrebbe essere necessario un supporto sotto forma di assistenza per il primo utilizzo.</li> </ul> <p><b>3.2 Digital banking</b></p> <p><b>Definizione:</b> Digital banking è il termine che indica le operazioni bancarie effettuate indipendentemente dal luogo e dagli orari di apertura della banca. Nel digital banking, il cliente si collega al computer della banca via Internet. In questo modo, il cliente può effettuare le sue operazioni bancarie più importanti online, ad esempio controllare il saldo del conto, effettuare bonifici e transazioni di borsa.</p> <p>Il digital banking via Internet è molto diffuso tra i clienti privati e commerciali. Oggi gran parte dei pagamenti vengono registrati dal cliente stesso e pagati tramite l'online banking.</p> <p>Con il digital banking, tuttavia, il cliente non solo può elaborare i pagamenti, ma può anche accedere direttamente a vari servizi bancari.</p>											
	<p><b>Fig. 4</b> Servizi tipici offerti dal digital banking via Internet</p>											
	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="432 972 715 1043">Informazioni sul conto</th> <th data-bbox="715 972 951 1043">Pagamenti</th> <th data-bbox="951 972 1209 1043">Depositi</th> <th data-bbox="1209 972 1433 1043">Assistente finanziario</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="432 1043 715 1624"> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazione del saldo</li> <li>• Interrogazione degli ultimi movimenti</li> <li>• Stampa di estratti conto</li> <li>• Gestire le carte di credito e di debito (ad esempio i limiti della carta)</li> <li>• Interrogare le transazioni con carta di credito</li> </ul> </td> <td data-bbox="715 1043 951 1624"> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In Svizzera e all'estero</li> <li>• In CHF e valute estere</li> <li>• Trasferimenti mediante giroconto</li> <li>• Conferimento, modifica e cancellazione di ordini permanenti</li> <li>• Interrogazione e modifica di pagamenti pendenti</li> <li>• Interrogazione dei pagamenti eseguiti</li> </ul> </td> <td data-bbox="951 1043 1209 1624"> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazione delle consistenze</li> <li>• Conferimento, modifica e cancellazione di ordini di borsa</li> <li>• Richiesta di informazioni sui mercati finanziari</li> </ul> </td> <td data-bbox="1209 1043 1433 1624"> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi delle spese personali</li> <li>• Pianificazione del budget</li> <li>• Attuazione di obiettivi di risparmio</li> </ul> </td> </tr> </tbody> </table>				Informazioni sul conto	Pagamenti	Depositi	Assistente finanziario	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazione del saldo</li> <li>• Interrogazione degli ultimi movimenti</li> <li>• Stampa di estratti conto</li> <li>• Gestire le carte di credito e di debito (ad esempio i limiti della carta)</li> <li>• Interrogare le transazioni con carta di credito</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In Svizzera e all'estero</li> <li>• In CHF e valute estere</li> <li>• Trasferimenti mediante giroconto</li> <li>• Conferimento, modifica e cancellazione di ordini permanenti</li> <li>• Interrogazione e modifica di pagamenti pendenti</li> <li>• Interrogazione dei pagamenti eseguiti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazione delle consistenze</li> <li>• Conferimento, modifica e cancellazione di ordini di borsa</li> <li>• Richiesta di informazioni sui mercati finanziari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi delle spese personali</li> <li>• Pianificazione del budget</li> <li>• Attuazione di obiettivi di risparmio</li> </ul>
Informazioni sul conto	Pagamenti	Depositi	Assistente finanziario									
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazione del saldo</li> <li>• Interrogazione degli ultimi movimenti</li> <li>• Stampa di estratti conto</li> <li>• Gestire le carte di credito e di debito (ad esempio i limiti della carta)</li> <li>• Interrogare le transazioni con carta di credito</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In Svizzera e all'estero</li> <li>• In CHF e valute estere</li> <li>• Trasferimenti mediante giroconto</li> <li>• Conferimento, modifica e cancellazione di ordini permanenti</li> <li>• Interrogazione e modifica di pagamenti pendenti</li> <li>• Interrogazione dei pagamenti eseguiti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazione delle consistenze</li> <li>• Conferimento, modifica e cancellazione di ordini di borsa</li> <li>• Richiesta di informazioni sui mercati finanziari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi delle spese personali</li> <li>• Pianificazione del budget</li> <li>• Attuazione di obiettivi di risparmio</li> </ul>									

Paragrafo	Servizi di base
	<p>L'offerta relativa al digital banking viene potenziata in continuazione. L'espansione comprende anche consulenze interattive, contratti (ad esempio, mutui), trading di criptovalute, ecc.</p> <p>Requisiti</p> <p>Per poter utilizzare il digital banking via Internet sono necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• un PC o dispositivi mobili (smartphone e tablet)</li><li>• una connessione Internet (contratto con un provider)</li><li>• un conto/deposito</li><li>• un contratto di digital banking con la banca</li><li>• Password più autenticazione a due fattori (2FA)</li></ul> <p>Il digital banking via Internet è indicato per tutti i clienti che hanno accesso alla Rete. Nel caso di clienti stranieri, è importante tenere in considerazione eventuali restrizioni territoriali.</p> <p>Ben oltre la metà degli accessi al digital banking avviene oggi tramite dispositivi mobili come smartphone e tablet.</p> <p><b>Misure di sicurezza</b></p> <p>La sicurezza mira, da una parte, a tutelare la riservatezza dei dati e, dall'altra, a fare in modo che il cliente sia davvero messo in comunicazione con la propria banca.</p> <p>I truffatori (i cosiddetti cybercriminali) cercano sempre più spesso di utilizzare il <b>traffico dei pagamenti elettronici</b> per i loro intenti criminali.</p> <p>Nel <b>«phishing»</b>, ad esempio, il truffatore invia un'e-mail al cliente bancario in cui lo avvisa che le informazioni sul suo conto e i dati di accesso (ad es. nome utente e password) non sono più sicuri o sono scaduti e che deve quindi provvedere a modificarli avvalendosi del link riportato nell'e-mail. Attraverso tale link il cliente viene reindirizzato a un sito Web appositamente creato dal malintenzionato, con un layout simile alla home page della propria banca. Con i dati sottratti il truffatore cerca di effettuare transazioni bancarie a nome della vittima o di utilizzare abusivamente la sua carta di credito.</p> <p>Una forma di frode più sofisticata del «phishing» è il <b>«pharming»</b>. Il truffatore interviene sul server del sito Internet della banca e lo manipola in modo tale che il cliente, quando digita l'indirizzo Internet (URL) del proprio istituto nel browser, venga reindirizzato senza accorgersi su un sito Web appositamente preparato, in cui gli viene chiesto di inserire i suoi dati di accesso che vengono così trasmessi al truffatore.</p> <p>Per garantire la sicurezza del digital banking, gli istituti finanziari creano determinati «ostacoli». Viene ad esempio utilizzata una <b>codifica SSL a 256 bit</b> per proteggere tutte le transazioni. Il cliente non ha quindi bisogno di un ulteriore programma di cifratura. Il sistema cripta automaticamente tutti i dati trasmessi via Internet e li protegge in tal modo dagli hacker professionisti. L'<b>SSL (Secure Socket Layer)</b> è un protocollo estremamente sicuro, verificato e approvato dalle banche svizzere.</p> <p>Inoltre, l'accesso alla banca digitale avviene con diverse funzioni di autorizzazione come il numero di contratto, la password personale, la 2FA tramite APP separate (pushTAN e photoTAN) o strumenti offline (photoTAN).</p> <p>L'<b>autenticazione a due fattori (2FA)</b> utilizza due componenti (fattori) indipendenti per l'accesso. Oltre ai fattori statici e costanti come il numero di contratto e la password, viene utilizzato un altro fattore dinamico. Ad esempio, un cliente accede all'e-banking via Internet con il numero di contratto e la password.</p> <p>Affinché il login vada a buon fine, entrambi i fattori devono essere presenti e corretti. L'autenticazione non è limitata a due fattori. Se si utilizzano più fattori (<b>MFA</b>), aumenta la sicurezza, ma anche lo sforzo per sbloccare un accesso.</p> <p>La maggior parte delle banche in Svizzera utilizza il <b>photoTAN</b>. Con questa procedura, durante il processo di autorizzazione viene visualizzata un'immagine a pixel colorati o un codice QR. Questa immagine deve poi essere fotografata su un dispositivo esterno tramite un'applicazione bancaria separata. L'app controlla l'immagine e ne conferma l'accuratezza al digital banking. Un vantaggio di questa procedura è che è di breve durata. Il codice viene generato solo al momento del login ed è valido solo per un breve periodo. Quando si accede al digital banking tramite la carta di accesso, viene memorizzata una chiave. Questa chiave è assegnata in modo univoco a un contratto.</p>

Paragrafo	Servizi di base														
	<p><b>Fig. 28</b> Misure di sicurezza per accedere al digital banking</p> <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <thead> <tr> <th colspan="5">Autorisierungsmerkmale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="width: 20%;">Numero di contratto</td> <td style="width: 5%;">+</td> <td style="width: 25%;">Password personale</td> <td style="width: 5%;">+</td> <td style="width: 45%;">2FA tramite app separata (pushTAN e photoTAN) o strumenti offline (photo-TAN)</td> </tr> </tbody> </table> <p><b>Esempio</b></p> <p>Paolo Belloni utilizza spesso il digital banking via Internet. Controlla praticamente ogni giorno il proprio conto e il proprio deposito. Oggi, dopo aver contattato telefonicamente il proprio consulente, ha deciso di acquistare 10 azioni della Nestlé SA. Se non impartisce l'ordine di borsa direttamente al consulente ma lo inoltra autonomamente, ha la possibilità di risparmiare sul courtage. Pertanto, la sera stessa, Paolo Belloni inserisce da solo l'ordine di borsa via Internet.</p> <p>Innanzitutto, Paolo Belloni deve effettuare il login. Il sistema gli richiede i seguenti dati:</p> <table border="1" style="width: 100%; margin-top: 10px;"> <tbody> <tr> <td style="width: 40%;"><b>Numero di contratto</b></td> <td>849302</td> </tr> <tr> <td><b>Password</b></td> <td>XXXXXX</td> </tr> </tbody> </table> <p>Tramite un'app separata, riceve un codice QR che deve fotografare tramite un'altra app della banca. Questo gli consente di accedere all'e-banking.</p> <p>L'e-banking lo guida attraverso la schermata di inserimento, in modo che anche il signor Hunziker, in quanto «non esperto di banche», possa inserire l'ordine di borsa senza problemi. Pochi giorni dopo aver inserito l'ordine di borsa, Patrick Hunziker riceve la conferma scritta dell'ordine dalla sua banca.</p> <p>In questo contesto va menzionato anche lo <b>SwissID</b>. Lo SwissID è stato lanciato congiuntamente da aziende di diversi settori. Oltre alle aziende statali, alle compagnie di assicurazione e alle assicurazioni sanitarie, ne fanno parte anche Credit Suisse, Raiffeisen, SIX, UBS, Banca Cantonale di Zurigo e la Banca Cantonale di Ginevra. Lo SwissID mira a creare un'identità digitale uniforme. Tuttavia, a causa di una legge attualmente mancante (fase di bozza), tali identità elettroniche non hanno la stessa forza di un documento d'identità/passaporto.</p> <p>Ulteriori informazioni su SwissID sono disponibili su <a href="http://www.swissid.ch">www.swissid.ch</a></p> <p>Mediante complessi sistemi informatici, i cosiddetti <b>ADS (anomaly detection systems)</b>, le banche verificano i dati di cui sono in possesso per individuare possibili anomalie, in modo da riconoscere automaticamente eventuali rischi per i clienti. In relazione alle carte di credito, ad esempio, questi sistemi consentono di identificare e segnalare eventuali registrazioni fraudolente.</p> <p><b>3.2.1 Utilità per i clienti e utilità per la banca</b></p> <p>Utilità per i clienti</p> <p>Grazie al digital banking, il cliente può eseguire operazioni bancarie da casa, dal proprio posto di lavoro o mentre si trova in viaggio. Non è più vincolato agli orari di apertura della banca e può gestire il proprio conto e il proprio deposito tramite computer o per telefono.</p>	Autorisierungsmerkmale					Numero di contratto	+	Password personale	+	2FA tramite app separata (pushTAN e photoTAN) o strumenti offline (photo-TAN)	<b>Numero di contratto</b>	849302	<b>Password</b>	XXXXXX
Autorisierungsmerkmale															
Numero di contratto	+	Password personale	+	2FA tramite app separata (pushTAN e photoTAN) o strumenti offline (photo-TAN)											
<b>Numero di contratto</b>	849302														
<b>Password</b>	XXXXXX														

Paragrafo	Servizi di base										
	<p><b>Fig. 29</b> Punti di forza del digital banking</p> <table border="1"><tbody><tr><td><b>Semplicità</b></td><td>Il sistema è trasparente e di facile utilizzo</td></tr><tr><td><b>Flessibilità</b></td><td>Consente di eseguire transazioni ovunque 24 ore su 24</td></tr><tr><td><b>Convenienza</b></td><td>Costi contenuti o assenti</td></tr><tr><td><b>Sicurezza</b></td><td>La sicurezza del sistema è garantita su più livelli</td></tr><tr><td><b>Versatilità</b></td><td>Possibilità di effettuare diverse transazioni e interrogazioni, comunicazioni come la scrittura di messaggi o l'identificazione online.</td></tr></tbody></table> <p><b>Utilità per la banca</b></p> <p>Il digital banking offre alle banche soprattutto i seguenti vantaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• L'esecuzione automatica dei pagamenti consente all'istituto di ridurre sensibilmente i <b>costi di processo</b>.</li><li>• I collaboratori della banca devono rielaborare solo un numero limitato di pagamenti. La maggior parte di essi viene infatti eseguita in modo <b>completamente automatico</b>.</li></ul> <p>I consulenti non si devono più occupare di mansioni amministrative e possono concentrarsi maggiormente sulle <b>consulenze individuali alla clientela</b>.</p>	<b>Semplicità</b>	Il sistema è trasparente e di facile utilizzo	<b>Flessibilità</b>	Consente di eseguire transazioni ovunque 24 ore su 24	<b>Convenienza</b>	Costi contenuti o assenti	<b>Sicurezza</b>	La sicurezza del sistema è garantita su più livelli	<b>Versatilità</b>	Possibilità di effettuare diverse transazioni e interrogazioni, comunicazioni come la scrittura di messaggi o l'identificazione online.
<b>Semplicità</b>	Il sistema è trasparente e di facile utilizzo										
<b>Flessibilità</b>	Consente di eseguire transazioni ovunque 24 ore su 24										
<b>Convenienza</b>	Costi contenuti o assenti										
<b>Sicurezza</b>	La sicurezza del sistema è garantita su più livelli										
<b>Versatilità</b>	Possibilità di effettuare diverse transazioni e interrogazioni, comunicazioni come la scrittura di messaggi o l'identificazione online.										

Paragrafo	La Banca nazionale svizzera
<b>Tutti i capitoli</b>	Non sono note correzioni.